

# Prof. Christiaan Barnard

(Cenni biografici)

di Mario Guzzardi

**Barnard** è giustamente considerato uno dei grandi pionieri dei trapianti d'organo avendo effettuato nella sua patria, l'Unione Sudafricana, il secondo trapianto di rene e successivamente il più famoso trapianto di cuore, mai effettuato su un essere umano (il 3 dicembre '67) fra una ragazza, Denise Dalvall morta a 35 anni per le conseguenze di un incidente stradale, ed un droghiere ebreo di 54 anni Louis Washkansky, diabetico, che sopravvisse 18 giorni ed ebbe con il suo chirurgo un profondo rapporto umano, esprimendogli anche tutta la sua gratitudine per aver potuto vivere qualche settimana in più. Il paziente dimostrò, in questa sua drammatica esperienza, grandezza umana ed indomabile coraggio.

**Christiaan Barnard** nacque l'8 novembre 1922 in una cittadina del Sud Africa, nei pressi di Città del Capo. Il padre, Adam, era un missionario della Chiesa protestante olandese.

Si laureò in medicina nel '46 e nel '53 una borsa di studio gli permise di trascorrere in America due anni per specializzarsi in chirurgia cardiotoracica. Dopo la laurea iniziò il suo internato e la sua pratica medica all'ospedale Groote Schuur di Città del Capo, struttura che avrebbe resa famosa in tutto il mondo per i primi tentativi riusciti di trapianto di organi.

La ciclosporina non era stata ancora scoperta e quindi il pericolo di rigetto dell'organo trapiantato era molto maggiore di quanto non lo sia adesso. Dopo il soggiorno in America, che egli definisce come il periodo più affascinante della sua vita, nel '58 ritorna al Groote Schuur in qualità di chirurgo cardiotoracico e vi istituisce la prima Unità Coronarica. È sua la prima operazione a cuore aperto eseguita in Africa.

Fra i suoi principali collaboratori si annovera,

oltre al fratello più piccolo Marius, anch'egli cardiocirurgo, il famoso infermiere di colore Hamilton Naki (1926-2005) la cui presenza nell'équipe che eseguì il primo trapianto di cuore fu probabilmente smentita perché sarebbe stata illegale, visto che a quel tempo in Sud Africa c'era l'apartheid, cioè la rigida separazione razziale fra bianchi e neri. A Naki fu successivamente conferita la laurea honoris causa in medicina dall'università di Città del Capo e nel 2003, la più alta onorificenza del suo paese.

**Barnard** eseguì anche il secondo trapianto di cuore un mese dopo il primo, il 2 gennaio '68. Questa volta il paziente, il dentista Philip Blaiberg, sopravvisse 19 mesi.

La carriera di questo grande chirurgo dovette concludersi prematuramente nel 1983, a causa di una forma di artrite reumatoide che aveva colpito le sue mani sin dal '56.

Ha scritto due autobiografie ed ha avuto tre mogli: un'infermiera, una ereditiera ed

una modella. Da ciascuna sono nati due figli.

Era un uomo affascinante e piuttosto trasgressivo. Negli ultimi decenni del secolo scorso le cronache mondane di tutto il mondo erano piene delle sue avventure.

Purtroppo un passo falso ha appannato la sua immagine: nel 1986 promosse la diffusione di una crema per la pelle, il Glycel, erroneamente ritenuta efficace contro l'invecchiamento. Purtroppo questo incidente suscitò dubbi circa la sua correttezza professionale, ma non fu accertato nulla che avesse rilevanza penale.

Il 2 settembre 2001 ha cessato di vivere per un attacco d'asma, mentre era in vacanza all'isola di Cipro. La sua primogenita, Dreindre, nata nel '50, è stata un'importante campionessa di sci acquatico.



## Nota:

Articolo pubblicato nella rubrica "Luminari della Medicina" del periodico di prevenzione e riabilitazione cardiologica "Catania nel Cuore" nr. 15-16 Gen.-Giu. '14